L'ing. Salcone è iscritto nell'elenco ufficiale dei **Tecnici Competenti in Acustica** Ambientale della Regione Marche e nell'
elenco nazionale dei TCA
e vanta una pluriennale esperienza nelle verifiche, consulenze e progetti nel campo dell'acustica.

Lo Studio è a disposizione del Cliente per:

- **Progetti di acustica edilizia** (Determinazione dei Requisiti Acustici Passivi degli Edifici (DPCM 5/12/97), Certificazione Acustica di Progetto)
- Progettazione di interventi di **risanamento e isolamento acustico**
- **Certificati acustici** con misure in opera
- Valutazioni previsionali di **impatto acustico**
- Valutazioni del **clima acustico**
- **Rilievi acustici in ambiente esterno, in ambiente lavorativo e in ambiente abitativo** (verifiche di impatto acustico...)

- **Verifiche in opera** (collaudi) del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici (isolamento al rumore di calpestio, rumore aereo, scarichi, impianti tecnologici, isolamento di facciata)
- **Perizie tecniche** di parte e assistenza tecnico professionale al CTU

Operiamo in tutta Italia e all'estero con l'utilizzo di strumentazione di precisione, tarata e verificata da enti terzi, rispondente a tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente (Fonometri di classe 1)

L'acustica in edilizia:

Il rispetto dei requisiti acustici passivi è un obbligo imposto dall'attuale normativa nazionale in materia ià da molti anni, e come tale, deve essere sempre garantito, anche in quelle regioni che non si sono dotate di una propria legislazione regionale.

Con il DPCM 5/12/97 sono stati definiti tali requisiti, cioè parametri di riferimento indicativi dell'isolamento tra unità abitative confinanti o tra l'interno e l'esterno di un'unità abitativa. Per quasi tutte le destinazioni d'uso sono imposti valori minimi in merito all'isolamento di facciata, all'isolamento dai rumori aerei tra unità confinanti e all'isolamento dai rumori da calpestio.

Si tratta di un aspetto progettuale molto importante e tante volte disatteso e che per questo sta portando sempre più spesso a contenziosi che condannano il costruttore alla messa a norma o a forti indennizzi a favore degli acquirenti: il mancato rispetto dei requisiti acustici è, infatti, valutato come fattore che limita il pieno godimento degli spazi abitativi molto più di altri difetti costruttivi.

Tutto ciò necessita l'adozione di soluzioni tecniche costruttive e di materiali in grado di garantire i limiti minimi di isolamento previsti dalla legislazione. Costruire a norma comporta quindi benefici per l'utente, ma anche per l'impresa costruttrice.

Inoltre è bene tener presente che il raggiungimento di un buon "confort acustico" non è garantito implicitamente dal rispetto dei valori limite di legge, che si configurano come mere prestazioni fisiche degli elementi edilizi (divisori, solai, impianti, infissi), ma è anche legato ad aspetti architettonici, distributivi e di arredo. A questo proposito forniamo specifiche indicazioni che, oltre al rispetto dei requisiti acustici passivi, possonoaumentare la qualità acustica degli spazi progettati.

4
2
1
5
3